

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**N. 26 DEL 24/09/2020**

OGGETTO: FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLE 6 (SEI) SOCIETA' ECOLOGICHE IN ALFA SRL IN ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI UNICITA' DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO EX ART. 149 BIS D. LGS. 152/2006

L'anno **2020**, addì **24** del mese di **settembre** con inizio alle ore **18:00**, nella Sala Consiliare del palazzo provinciale, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta ordinaria pubblica a seguito di formale lettera di convocazione. Partecipa alla seduta il Segretario Generale GUARINO ANTONELLA

Presiede l'adunanza il Presidente ANTONELLI EMANUELE.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti i Consiglieri:

		Presenti/Assenti
ANTONELLI EMANUELE	PRESIDENTE	Presente
BARCARO ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
CANZIANI CORRADO	CONSIGLIERE	Presente
CAO MARTINA	CONSIGLIERE	Presente
COLOMBO MARINELLA	CONSIGLIERE	Presente
DE BERNARDI MARTIGNONI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
FAGIOLI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
FISCO GIACOMO	CONSIGLIERE	Assente
LAURICELLA CARMELO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
LICATA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
LONGHINI SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
PACCHIONI DEBORA	CONSIGLIERE	Presente
PREMAZZI MATTIA	CONSIGLIERE	Presente
REGUZZONI MARIA PAOLA	CONSIGLIERE	Presente
RIGANTI MARCO	CONSIGLIERE	Presente
SIMEONI ALDO	CONSIGLIERE	Presente
Totale presenti		14

E' altresì presente la Dott.ssa Rosella Barneschi Vice Segretario Generale e Dirigente dell'Area Risorse, il Dott. Rodolfo di Gilio Dirigente dell'Area Funzioni connesse il Mercato del Lavoro e dell'Area Funzioni delegate e confermate alla Provincia e la Dott.ssa Carla Arioli Direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese.

Il Presidente ANTONELLI EMANUELE, constatata la legalità dell'adunanza per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Entra in aula il Consigliere Barcaro.

Il Presidente richiede al Consiglio di invertire il punto relativo all'argomento in oggetto al 3° punto dell'ordine del giorno.

Il Consiglio approva la richiesta

Il Presidente prende la parola per illustrare la delibera sotto riportata.

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"
- il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. n. 175/2016, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- la L.R. n. 26/2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche";

RICHIAMATA la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", che ha significativamente modificato il sistema delle Autonomie locali, intervenendo sugli organi di governo, le loro modalità elettive e le funzioni degli Enti territoriali;

PREMESSO:

- che la società Alfa S.r.l. è stata costituita con atto a rogito di notaio del 10/6/2015 (registrato a Varese il 22/6/2015 al n. 15301 Serie T1) ed i suoi Soci si identificano nella Provincia di Varese, che ne detiene il 40,2072%, ed in n. 123 Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) corrispondente all'intero territorio della Provincia di Varese, che ne detengono una quota proporzionale al numero di abitanti di ciascun Comune;
- con deliberazione di Consiglio Provinciale p.v. n. 28 del 29 giugno 2015 "Affidamento del servizio idrico integrato per l'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese alla Società "IN HOUSE" ALFA srl; Decadenza Gestioni Esistenti; Disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore di ambito" è stata affidata ad ALFA la gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) in tutti i Comuni del predetto ATO, curando la captazione, l'adduzione e la distribuzione dell'acqua, la gestione della fognatura e della depurazione delle acque reflue, la pianificazione, progettazione e realizzazione di nuove reti e impianti e la cura e manutenzione di quelli esistenti;
- che l'ATO della Provincia di Varese, attraverso numerose deliberazioni ed una articolata e complessa istruttoria, ha provveduto alla organizzazione ed alla vigilanza sulla gestione del servizio idrico integrato nell'ambito di competenza ai sensi ed agli effetti dell'art. 149 bis del Dlgs 152/2016, provvedimenti, questi che qui si intendono analiticamente ed integralmente richiamati e riportati;
- che nell'ATO della Provincia di Varese risultano altresì attive le seguenti 6 (sei) "Società Ecologiche" (ex consorzi), le quali svolgono alcune delle attività facenti parte il Servizio Idrico Integrato appresso indicate, con preminente rilievo, per quanto di interesse ai fini della presente delibera, dell'attività di depurazione delle acque:

• **Società per la tutela e la salvaguardia delle acque del lago di Varese e lago di Comabbio S.p.A.**, che svolge attività di promozione di iniziative ed interventi diretti, anche attraverso società controllate e/o collegate: (i) a tutelare, preservare, migliorare le acque dei laghi di Varese e Comabbio, predisponendo ed attuando ogni e qualsiasi azione volta allo scopo suddetto, (ii) realizzare opere ed impianti per la depurazione (ed il collettamento) delle acque reflue dei laghi di Varese e Comabbio, (iii) gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti, (iv) gestire interventi ed attività d'informazione e di educazione ambientale;

• **Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A.**, che svolge attività di promozione di iniziative ed interventi diretti, anche attraverso società controllate e/o collegate: (i) a tutelare, preservare, migliorare le acque dei torrenti Arno, Rile e Tenore, predisponendo ed attuando ogni e qualsiasi azione volta allo scopo suddetto, (ii) realizzare opere ed impianti per il collettamento e la depurazione delle acque reflue dei bacini dei torrenti Arno, Rile e Tenore, (iii) gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti, (iv) gestire le reti idriche dei Comuni aderenti che gli stessi le affidino previo assenso dell'assemblea societaria e della Provincia di Varese, (v) gestire interventi ed attività d'informazione e di educazione ambientale;

• **Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A.**, che svolge attività di promozione di iniziative ed interventi diretti, anche attraverso società controllate e/o collegate: (i) a tutelare, preservare, migliorare le acque del fiume Olona e suoi affluenti, predisponendo ed attuando ogni e qualsiasi azione volta allo scopo suddetto, (ii) realizzare opere ed impianti per il collettamento e la depurazione delle acque reflue del bacino del fiume Olona, (iii) gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti, (iv) gestire interventi ed attività d'informazione e di educazione ambientale;

• **Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A.**, che svolge attività di promozione di iniziative ed interventi diretti, anche attraverso società controllate e/o collegate: (i) a tutelare, preservare, migliorare le acque dei bacini della Sponda Orientale del Verbano, predisponendo ed attuando ogni e qualsiasi azione volta allo scopo suddetto, (ii) realizzare opere ed impianti per il collettamento, privilegiando la separazione delle acque nere dalle acque bianche, e la depurazione delle acque reflue dei bacini della sponda orientale del Verbano, (iii) gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti, (iv) gestire interventi ed attività d'informazione e di educazione ambientale;

• **Bozzente S.r.l.**, che promuove iniziative, interventi ed attività volte a: (i) tutelare, preservare, migliorare le acque del Bozzentino, del Bozzente e dei territori adiacenti, predisponendo ed attuando ogni e qualsiasi azione volta allo scopo suddetto, (ii) erogare il servizio di collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei comuni aderenti e delle strutture, anche private, ubicate in tali comuni, (iii) gestire gli impianti di collettamento e depurazione, (iv) gestire i servizi pubblici di acquedotto e fognatura, (v) gestire, per conto delle altre società derivanti dalla trasformazione dei Consorzi ecologici, l'acquisizione di beni e servizi necessari all'attività tecnico-amministrativa dell'unica struttura operante a servizio delle separate società;

• **Tutela Ambientale bonifica e risanamento del territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina, Prada, Margorabbia, e dal bacino dei laghetti di Ganna Ghirla e del torrente Dovrana S.p.A.**, che promuove iniziative, interventi ed attività volte a: (i) tutelare, preservare, migliorare le condizioni ambientali e il regime delle acque dei territori attraversati dalle acque del Valmartina, Prada, Margorabbia e dal bacino dei laghetti di Ganna, Ghirla e dal torrente Dovrana, predisponendo e attuando ogni qualsiasi azione volta allo scopo suddetto, (ii) realizzare opere ed impianti per il controllo, la regimentazione e l'utilizzo delle acque reflue del bacino sopra indicato, (iii) gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue, provenienti dai comuni aderenti, (v) gestire interventi ed attività di informazione e di educazione ambientale su richiesta dei comuni soci;

- che le predette "Società Ecologiche" risultano così partecipate:

• **Società per la tutela e la salvaguardia delle acque del lago di Varese e lago di Comabbio S.p.A.**, dalla Provincia di Varese e dai comuni di Azzate, Barasso, Bardello, Biandronno, Bodio Lomnago, Buguggiate, Casale Litta, Casciago, Cazzago Brabbia, Comabbio, Daverio, Galliate Lombardo, Gavirate, Inarzo, Luvinate, Mercurio, Ternate, Varano Borghi, Varese, Vergiate;

• **Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A.**, dalla Provincia di Varese e dai comuni di Albizzate, Arsago Seprio, Besnate, Brunello, Busto Arsizio, Cairate, Cardano Al Campo, Carnago, Caronno Varesino, Casorate Sempione, Cassano Magnago, Castronno, Cavarina Con Premezzo, Fagnano Olona, Ferno, Gallarate, Gazzada Schianno, Jerago Con Orago, Lonate Pozzolo, Morazzone, Oggiona S. Stefano, Samarate, Solbiate Arno, Sumirago, Vanzaghella;

• **Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A.**, dalla Provincia di Varese e dai comuni di Binago, Cairate, Cantello, Castellanza, Castelseprio, Castiglione Olona, Clivio, Fagnano Olona, Gazzada Schianno, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Gornate Olona, Induno Olona, Lonate Ceppino, Lozza, Malnate, Marnate, Olgiate Olona, Roderò, Saltrio, Solbiate Comasco, Solbiate Olona, Tradate, Varese, Veduggio Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Viggiù;

• **Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A.**, dalla Provincia di Varese e dai comuni di Agra, Azzio, Besozzo, Brebbia, Brenta, Brezzo di Bedero, Brissago, Valtravaglia, Caravate, Casalzuigno, Cittiglio, Cocquio Trevisago, Curiglia con Monteviasco, Cuveglio, Cuvio, Dumenza, Gemonio, Germignaga, Grantola, Laveno Mombello, Leggiuno, Luino, Maccagno con Pino e Veduggio, Malgesso, Mesenzana, Montegrino Valtravaglia, Monvalle, Orino, Porto Valtravaglia, Sangiano, Tronzano Lago Maggiore;

• **Bozzente S.r.l.**, dalla Provincia di Varese e dai comuni di Carbonate, Cislago, Gerenzano, Locate Varesino, Mozzate, Origgio, Turate, Uboldo;

• **Tutela Ambientale bonifica e risanamento del territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina, Prada, Margorabbia, e dal bacino dei laghetti di Ganna Ghirla e del torrente Dovrana S.p.A.**, dalla Provincia di Varese e dai comuni di Marchirolo, Cugliate Fabbiasco, Cunardo, Valganna, Ferrera di Varese;

- che tra i Comuni soci delle predette "Società Ecologiche" rientrano anche alcuni Comuni soci di Alfa S.r.l., i quali, unitamente alla Provincia di Varese, detengono la maggioranza assoluta del capitale sociale delle medesime "Società Ecologiche" presenti nell'ATO della Provincia di Varese;
- che Prealpi Servizi S.r.l. è una società a capitale misto pubblico-privato della quale sono socie, tra gli altri: (i) Acsm-Agam S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano, AGESP S.p.A. e A.M.S.C. S.p.A., che detengono complessivamente oltre il 60% del relativo capitale sociale, (ii) cinque delle sopra indicate "Società Ecologiche" della Provincia di Varese, e in particolare Società per la tutela e la salvaguardia delle acque del lago di Varese e lago di Comabbio S.p.A., Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A., Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A., Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A., che detengono ciascuna l'8,66% del capitale sociale, e Bozzente S.r.l., che detiene lo 0,93% del capitale sociale, (iii) nonché i Comuni di Tradate e Gerenzano, che detengono ciascuno lo 0,93% del relativo capitale sociale;
- che i predetti Comuni di Tradate e Gerenzano detengono altresì quota parte del capitale sociale della Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in Provincia di Varese S.p.A. (il Comune di Tradate, in misura pari al 5,81%) e della società Bozzente S.r.l. (il Comune di Gerenzano, in misura pari al 11,44%);
- che Prealpi Servizi S.r.l. svolge di fatto l'attività di tutela e risanamento ambientale, con specifico riferimento alla gestione del Servizio Idrico Integrato ed ai relativi servizi di acquedotto e di depurazione delle acque reflue;
- che alla luce delle descritte cointeressenze societarie, si evidenzia, in via riepilogativa e per quanto rileva ai fini della presente deliberazione, che la Provincia di Varese detiene una partecipazione al capitale sociale di Alfa S.r.l. in misura pari al 40,2072%, ed una partecipazione al capitale sociale nelle Società Ecologiche come segue:

Società	Quota di partecipazione
Società per la tutela e la salvaguardia delle acque del lago di Varese e lago di Comabbio S.p.A.	30%
Società Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A.	30%
Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A.	30%
Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A.	30%
Bozzente S.r.l.	30%
Società Tutela Ambientale bonifica e risanamento del territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina, Prada, Margorabbia, e dal bacino dei laghetti di Ganna Ghirla e del torrente Dovrana S.p.A.	30%

RILEVATO:

- che l'assetto gestionale delle predette "Società Ecologiche", partecipate dalla Provincia di Varese, e pertanto della partecipata indiretta società Prealpi Servizi S.r.l., non appare conforme, quanto all'espletamento delle attività societarie - con particolare riferimento all'attività di depurazione, ivi inclusa la gestione dei relativi impianti di depurazione - alle modalità gestionali caratterizzanti l'ATO di riferimento, disciplinate dalla normativa e regolamentazione di settore, in particolare di cui al decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. ed alla L. R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i., e ciò in quanto all'interno dell'ambito territoriale della provincia di Varese è previsto che l'intero ciclo idrico integrato, comprensivo del segmento depurativo, sia unicamente gestito (fatta salva la situazione in cui versano taluni gestori titolati a proseguire nella relativa gestione sino alla scadenza dell'originario affidamento) da Alfa S.r.l., il tutto conformemente all'art. 149-bis del citato D.Lgs. n. 152/2006, secondo cui la gestione del Servizio Idrico Integrato deve essere assicurata nel rispetto del "*principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale*";
- che al fine di consentire la realizzazione di un assetto gestionale, con prevalente riferimento alle attività di "depurazione", conforme alla normativa e regolamentazione di settore, è necessario il subentro di Alfa S.r.l. nelle attività allo stato svolte dalle sopra indicate "Società Ecologiche",

- che a tal fine, a seguito di approfondimenti di natura tecnica, economica e legale, si è ritenuta l'operazione di fusione per incorporazione delle "Società Ecologiche" in Alfa S.r.l. lo strumento societario più efficace e corretto, eventualmente riservando un ulteriore aumento di capitale, rispetto a quello asservito alla operazione di fusione, della medesima Alfa S.r.l. ad alcuni soci che non detengono partecipazioni nel capitale sociale delle predette "Società Ecologiche", e ciò al fine di consentire a questi ultimi – senza alcun impegno degli stessi, ma esclusivamente a titolo di facoltà loro concessa dallo Statuto Sociale all'art. 6 – di mantenere l'attuale quota di partecipazione in Alfa S.r.l., così evitando la diluizione della medesima partecipazione a seguito dell'attuazione della predetta operazione societaria;
- che ai fini che precedono il percorso giuridico e procedimentale, in parte già attivato, consiste:
 - (i) Alfa S.r.l. e le "Società Ecologiche" interessate dall'operazione di fusione per incorporazione delle seconde nella prima hanno adottato e adotteranno – per il tramite dei competenti organi societari – tutti i necessari atti e hanno posto e porranno in essere ogni adempimento occorrente alla predetta operazione (ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo: nomina dell'esperto ex art. 2501-sexies del cod. civ., redazione del progetto di fusione e delle situazioni patrimoniali, relazione ex art. 2501-quinquies cod. civ., deposito degli atti occorrenti all'operazione di fusione, assunzione delle delibere assembleari, etc).

Qualora i Comuni che non detengono partecipazioni nel capitale sociale delle predette "Società Ecologiche", ritengano – sulla base di una decisione di natura discrezionale agli stessi rimessa – di mantenere invariata l'attuale quota di partecipazione in Alfa S.r.l., quale alternativa alla possibile diluizione della medesima partecipazione societaria a seguito dell'attuazione della predetta operazione straordinaria, la medesima Alfa S.r.l., nel rispetto dell'art. 6 dello Statuto Sociale, nell'ambito di apposita e successiva assemblea che verrà a ciò dedicata a seguito dell'attuazione dell'operazione di fusione, potrebbe riservare parte dell'aumento di capitale sociale destinato a dare esecuzione agli accordi di fusione, quale diritto, e non obbligo, a detti restanti soci ai fini di cui sopra.

Resta inteso che tale ultima parte dell'aumento del capitale sociale di Alfa S.r.l. (come detto: solo eventuale) potrà essere sottoscritto da detti soci con versamenti in denaro ovvero con conferimenti in natura limitatamente a crediti inerenti al servizio idrico integrato e fermo il rispetto di quanto previsto dall'art. 2465 c.c..
 - (ii) in vista del subentro di Alfa S.r.l. nella gestione delle attività al momento svolte dalle "Società Ecologiche" e (indirettamente) da Prealpi Servizi S.r.l., l'Ufficio d'Ambito dell'ATO della Provincia di Varese ha conferito i seguenti incarichi:
 - incarico peritale, al fine di determinare il c.d. **"valore di subentro"** (calcolato in adozione del sistema RAB di cui alle delibere dell'ARERA) di Alfa S.r.l. nelle gestioni in parola attualmente intestate alle predette "Società Ecologiche", e ciò anche ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.lgs. n. 152/2006;
 - incarico finalizzato al solo aggiornamento del predetto "valore di subentro" alla data del 31 dicembre 2019, anche ai fini delle determinazioni tariffarie per l'anno 2020 e successivi fino a ulteriore determinazione, che risulta:
 - a) per la Società per la tutela e la salvaguardia delle acque del lago di Varese e lago di Comabbio S.p.A. pari a € 3.545.593,00;
 - b) per la Società Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A. pari a € 13.899.686,00;
 - c) per la Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A. pari a € 9.239.652,00;
 - d) per la Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A. pari a € 7.048.551,00;
 - e) per la Bozzente S.r.l. pari a € 2.802.743,00;
 - f) per la Società Tutela Ambientale bonifica e risanamento del territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina, Prada, Margorabbia, e dal bacino dei laghetti di Ganna Ghirla e del torrente Dovrana S.p.A. pari a € 1.721.348,00;
 - g) per Alfa S.r.l. pari a € 26.999.163,00;

Detto "valore di subentro", così aggiornato, rappresentando un dato ufficiale non contestato dalla parti coinvolte, può essere valutato quale adeguato criterio di valorizzazione e/o di confronto per il valore da attribuire alle immobilizzazioni tecniche (o) di proprietà dalle predette "Società Ecologiche" (una delle componenti principali del loro capitale investito) e adeguatamente integrato dalla valutazione delle altre componenti patrimoniali, attive e passive, di quelle società, nonché rappresentare un parametro di riferimento per la determinazione del c.d. rapporto di concambio, che come noto rappresenta il prezzo dell'operazione di fusione, ossia la rappresentazione del valore attribuito alle partecipazioni nella società incorporante (quindi, nel caso di specie: la quantità delle quote di Alfa S.r.l., da assegnare ai soci delle incorporate), in cambio delle azioni o delle quote precedentemente possedute dai soci delle "Società Ecologiche" incorporate;
 - (iii) ai fini della valutazione di congruità del valore di concambio i rispettivi legali rappresentanti di Alfa S.r.l. e delle "Società Ecologiche" hanno concordemente e unanimemente provveduto – ai sensi dell'art. 2501-sexies del cod. civ. e conformemente a quanto chiarito dal Consiglio Notarile di Milano, con massima n. 28 del 22 marzo

2004, trattandosi di operazione societaria che prevede l'incorporazione in una società a responsabilità limitata - a presentare apposita istanza al Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Busto Arsizio, volta all'individuazione di una rosa di professionisti fra i quali le società interessate dalla fusione hanno provveduto, in forma congiunta, alla nomina di un esperto chiamato - per l'appunto - a predisporre una relazione sulla congruità del rapporto di concambio delle quote di Alfa S.r.l., derivanti dalla fusione per incorporazione delle "Società Ecologiche", quanto sopra al fine di garantire la massima terzietà sulla operazione straordinaria.

Il soggetto incaricato ha consegnato la perizia di stima giurata, recante la predetta relazione, a mezzo della quale è stata espressamente certificata la correttezza e la congruità del criterio di concambio in concreto adottato e del conseguente rapporto di concambio.

Determinato pertanto, il c.d. valore concambio - e dunque l'equivalente entità dell'aumento di capitale sociale di Alfa S.r.l., sottoscritto a seguito dell'assegnazione delle quote di capitale emesse in ragione delle azioni o quote detenute da ciascun Comune presso le "Società Ecologiche" e (direttamente o indirettamente) presso Prealpi Servizi S.r.l., da attuare mediante fusione per incorporazione delle medesime "Società Ecologiche" in Alfa S.r.l., ciascun Comune socio di Alfa S.r.l. sottoscriverà pro quota l'aumento di capitale sociale deliberato dalla medesima Alfa S.r.l. e a ciascuno di essi attribuito, nella misura derivante dall'incorporazione delle sei "Società Ecologiche", di entità corrispondente alla percentuale ed al valore del capitale sociale di nuova emissione di Alfa S.r.l. che verrà così sottoscritto;

- (iv) anche la Provincia di Varese, nella sua veste di azionista di maggioranza relativa di Alfa S.r.l. e delle sei "Società Ecologiche", nonché di Ente affidante il Servizio Idrico Integrato per tramite dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 26 del 2003, provvederà a sottoscrivere le quote di nuova emissione di Alfa S.r.l., e ciò in funzione del valore di concambio.
- (v) infine, i Comuni che detengono la sola partecipazione al capitale sociale di Alfa S.r.l., e non nelle sei "Società Ecologiche" e/o in Prealpi S.r.l. (direttamente e/o indirettamente), e che ritengano - sulla base di una decisione discrezionale - di mantenere invariata l'attuale quota di partecipazione della medesima Alfa S.r.l., potranno sottoscrivere, a fronte di apposita e successiva assemblea che verrà a ciò dedicata a seguito dell'attuazione dell'operazione di fusione - tramite conferimento in denaro ovvero in natura ma limitatamente a crediti inerenti al servizio idrico integrato - l'aumento di capitale sociale deliberato da Alfa S.r.l. e ad essi riservato nella misura indicata dalla società, ove necessario rinunciando reciprocamente al diritto di opzione spettante a ciascun socio ai sensi dell'art. 6, comma 7, dello Statuto di Alfa S.r.l.
- (vi) per gli effetti della descritta operazione societaria di fusione, che da un punto di vista bilancistico potrà retroagire a far data dal 1° gennaio 2020, Alfa S.r.l. subentrerà nella gestione delle attività al momento svolte dalle sei "Società Ecologiche" (*medio tempore* fuse per incorporazione in Alfa S.r.l.), andando a svolgere per la Provincia di Varese un servizio di interesse generale di cui all'art. 4 del D.lgs. n. 175/2016, segnalando che in caso di perfezionamento della fusione entro il termine del 2020, giuste apposite delibere della Autorità d'Ambito di Varese n. 43, 44, 45, 46, 47 e 48 del 19 giugno 2020 e n. 51 del 24 giugno 2020, nell'ambito dei rapporti economici fra società incorporande ed enti locali soci serviti, dovrà valere esclusivamente la regolamentazione "tariffaria" di ARERA, decadendo ogni pattuizione integrativa della stessa eventualmente stipulata tra i predetti enti locali e le società incorporate.
- (vii) sempre ai fini dell'attuazione del percorso sopra delineato, nell'ambito delle assemblee sociali delle incorporande "Società Ecologiche" è stata già data indicazione alle stesse di sottoporsi a linee di indirizzo e coordinamento dettate da parte di Alfa S.r.l., e ciò nell'attesa del compimento della incorporazione, indicazione, questa, già recepitata e deliberata dalle predette assemblee.
- (viii) per tutto il corso del procedimento (già avviato) e fino al suo compimento, pertanto, non dovranno essere attuate operazioni sul capitale delle incorporande "Società Ecologiche" (es.: aumenti di capitale sociale, distribuzione di riserve, scissioni societarie, etc.), salvo eventuali operazioni di ripiano di perdite od obbligatorie per legge, e/o deliberata la messa in liquidazione delle stesse (e ove intervenuta per legge, non si dovrà procedere alla distribuzione dell'eventuale attivo di liquidazione).
- (ix) la fusione dovrà, per quanto possibile, essere congiunta (cioè realizzarsi in un unico momento con riguardo a tutte le incorporande "Società Ecologiche") e non dovrà avere una funzione "realizzativa" delle partecipazioni possedute dai soci delle società partecipanti alla fusione, posto che una simile circostanza snaturerebbe lo scopo della operazione di fusione stessa (dunque eventuali minimali conguagli in denaro potranno essere previsti con l'unico scopo di evitare una gestione particolarmente complicata di eventuali c.d. "resti", ossia dei valori frazionari delle quote e/o azioni da annullare/assegnare);

CONSIDERATO che:

- il percorso giuridico e procedimentale sopra indicato, per effetto del quale i soci pubblici di Alfa S.r.l. (i.e. Comuni e Provincia di Varese) preserveranno tale qualità, mentre Alfa S.r.l., a seguito della fusione per incorporazione delle "Società Ecologiche", assumerà le attività gestionali attualmente in capo alle predette

“Società Ecologiche”, appare aderente alle finalità ed agli scopi – anche di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche - di cui al Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. L'operazione societaria descritta nei paragrafi che precedono, infatti, è finalizzata a garantire una gestione societaria corretta e conforme al dettato normativo e regolamentare del settore del SII, alla quale anche il citato D.Lgs. n. 175/2016 fa riferimento nello stabilire le condizioni in presenza delle quali deve considerarsi legittimo il mantenimento, l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche da parte delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare qualora tal genere di operazioni:

(i) sia volto alla *“produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi”* (art. 4, comma 1, lett. a);

(ii) risponda *“...alla necessità della società [pubblica partecipata] per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4...”* (art. 5, comma 1);

- lo Statuto di Alfa S.r.l., all'art. 6, contempla la possibilità per i suoi soci, ai fini della sottoscrizione delle partecipazioni di nuova emissione in sede di aumento del capitale sociale, di esercitare un diritto di opzione in favore dei soci stessi, proporzionale alla quota da essi già detenuta;

DATO ATTO CHE:

- la Provincia di Varese ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243bis del D. Lgs. 267/2000 di cui al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con deliberazione del Consiglio provinciale p.v. n. 4 del 17/06/2016, poi rimodulato con deliberazione del consiglio Provinciale n. 11 del 03.03.2018;
- la Corte dei Conti con deliberazione del 01/02/2017 n. 76 ha approvato definitivamente il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2016-2025;
- la Corte dei Conti con deliberazioni del 9/04/2019 n. 125 e n. 179 ha approvato definitivamente la rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2016-2030;

Ritenuto in relazione alla natura pubblica del servizio idrico ed al progressivo subentro di tutti i comuni ed in forza altresì della previsione normativa di cui all'art. 149 bis del D. Lgs. 152/2006, di limitare la sottoscrizione delle quote di capitale sociale di Alfa S.r.l. di nuova emissione ad una entità corrispondente al solo valore di concambio relativo alle partecipazioni detenute nella 6 Società Ecologiche e in Prealpi Servizi S.r.l., oggetto di fusione per incorporazione in Alfa S.r.l., rinunciando all'esercizio del diritto di opzione di cui all'art. 6 dello Statuto di ALFA srl;

CONSIDERATO che l'operazione di fusione per incorporazione in oggetto comporta:

1. convenienza economica e sostenibilità finanziaria, in quanto, ferma restando la difformità legislativa propria della presenza di vari operatori, va doverosamente rilevato che l'operazione di fusione per incorporazione comporta il venir meno per i comuni soci delle Società Ecologiche della necessità di provvedere al pagamento della maggior quota dagli stessi fino ad oggi riconosciuta – rispetto alla regolamentazione “tariffaria” di ARERA - per la gestione del servizio depurativo, con evidente sgravio della finanza locale. In ordine all'equilibrio economico finanziario del gestore si rimanda alle disposizioni previste dal vigente Piano d'Ambito;
2. gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. In merito al punto si rimanda alla delibera della Autorità d'Ambito della Provincia di Varese P.V. n. 19 del 30 marzo 2015, con cui è stata confermata *“la scelta della forma di gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese secondo il modello “in house”*
3. compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.
4. Il processo di fusione per incorporazione comporta la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche, obiettivo, questo, perseguito attraverso la incorporazione (e il conseguente venir meno) di sei società esistenti sul territorio, con relativi benefici in termini di oneri connessi, e ciò conformemente a quanto stabilito dalla normativa in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. n. 175/2016) e dalla normativa che regola il settore idrico (D.lgs. n. 152/2006), che impone il rispetto del principio di *“unicità della gestione”*
5. compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Il profilo di cui trattasi non è applicabile, atteso che non è richiesto un intervento finanziario ad opera della Provincia di Varese. Il Gestore del Servizio sostiene infatti il proprio equilibrio economico finanziario attraverso un articolato sistema tariffario determinato dall'Autorità d'Ambito della Provincia di Varese in conformità a quanto espressamente previsto dall'ARERA.

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lett. e), del D.lgs. 267/00, ai sensi del quale *“Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: (...) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali,*

concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione";

- il disposto dell'art. 8, comma 1, del D.lgs. n. 175/2016, ai sensi del quale *"Le operazioni, anche mediante sottoscrizione di un aumento di capitale o partecipazione a operazioni straordinarie, che comportino l'acquisto da parte di un'amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate secondo le modalità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2"*, che parimenti richiama la necessità di una deliberazione di Consiglio Provinciale debitamente motivata;
- il nuovo Statuto della Provincia di Varese, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 30 luglio 2019 con particolare riferimento all'art.22, comma 2 lett. i), in tema di "competenze del Consiglio Provinciale";

PRESO ATTO che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 30.07.2020 è stata approvata la II Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020-2021-2022;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 9 del 06.03.2020 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2021-2022 e relativi allegati;
- con deliberazione Presidenziale n. 41 dell'11.03.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020/2022;
- con deliberazione Presidenziale n. 64 del 30.04.2020 è stato approvato il Piano della Performance - Pdo 2020-2022;

SENTITA la competente Commissione Consiliare "Affari Generali e Bilancio" del 23.09.2020;

VISTI i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma A del D.Lgs. 267/18.08.2000:

- parere "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente dell'Area Presidenza, Segreteria e Direzione Generale - Settore Segreteria e Affari Generali – Ufficio Partecipate, Dott.ssa Antonella Guarino;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Risorse, Settore Finanze e Bilancio, Dott.ssa Rosella Barneschi;

Sentiti gli interventi della Consiglieria Reguzzoni e del Consigliere Longhini le cui registrazione audio sono depositata agli atti;

Sentito anche l'intervento del Presidente di Alfa Dott. Paolo Mazzucchelli;

La Consiglieria Cao dichiara, a nome del gruppo consiliare "Civici e Democratici", il voto favorevole;

Non essendoci altri interventi in merito il Presidente pone in votazione la presente deliberazione:

Con voto elettronico favorevole n. 13 Consiglieri.

Astenuto n. 1 Consigliere: Simeoni Aldo.

Assenti all'atto della votazione n. 2 Consiglieri: De Bernardi Martignoni Giuseppe e Fisco Giacomo

DELIBERA

1. **DI ADERIRE** all'operazione societaria di fusione per incorporazione in Alfa S.r.l. delle Società Ecologiche di seguito elencate:
 - Società per la tutela e la salvaguardia delle acque del lago di Varese e lago di Comabbio S.p.A.
 - Società Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore S.p.A.,
 - Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A.,
 - Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A.,
 - Bozzente S.r.l.;
 - Società Tutela Ambientale bonifica e risanamento del territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina, Prada, Margorabbia, e dal bacino dei laghetti di Ganna Ghirla e del torrente Dovrana S.p.A.;
- **DI AUTORIZZARE** il Presidente della Provincia di Varese, ovvero il suo delegato, ad intervenire alle assemblee delle Società Ecologiche ed in tale sede a esprimere e confermare voto favorevole ai fini di dare attuazione all'operazione societaria come sopra descritta, ai sensi dell' art. 2502 del codice civile;
- **DI PRENDERE ATTO** e di **ACCETTARE** espressamente il rapporto di concambio costituente la quantità delle quote di Alfa S.r.l. da assegnare ai soci delle incorporate in cambio delle azioni o delle quote precedentemente possedute dai soci delle "Società Ecologiche" incorporate, oggetto di espressa relazione redatta da esperto incaricato ai sensi dell'art. 2501-sexies del cod. civ.(allegata parte integrante e sostanziale del presente atto), a mezzo della quale è stata attestata la correttezza e la congruità del criterio di concambio in concreto adottato nel caso di specie;

- **DI DARE ATTO** che le Società Ecologiche risultano sottoposte a linee di indirizzo e coordinamento dettate da parte di Alfa S.r.l., e ciò nell'attesa del compimento della incorporazione, restando inteso che per tutto il corso del procedimento (già avviato) e fino al suo compimento, non dovranno essere attuate operazioni sul capitale delle stesse, (es.: aumenti di capitale sociale, distribuzione di riserve, scissioni societarie, etc.), salvo eventuali operazioni di ripiano di perdite od obbligatorie per legge, e/o deliberata la messa in liquidazione della stessa (e, ove intervenuta per legge, non si dovrà procedere alla distribuzione dell'eventuale attivo di liquidazione);
- **DI DARE MANDATO** al Presidente della Provincia di Varese, ovvero al suo delegato, di dichiarare espressamente, nell'ambito dell'assemblea delle Società Ecologiche e di ALFA S.r.l. utile a tale scopo, che l'ente locale non intende esercitare azioni realizzative sul capitale delle medesime Società, né su quello di ALFA S.r.l. a seguito dell'attuazione dell'operazione di fusione oggetto della presente delibera, laddove per effetto della deliberazione di fusione dovesse maturare tale diritto, riconoscendone la finalità volta a rendere conforme alla vigente normativa di settore la gestione del Servizio Idrico Integrato, andando Alfa S.r.l. ad esercitare un servizio di interesse generale di cui all'art. 4 del D.lg. n. 175/2016;
- **DI AUTORIZZARE** il Presidente della Provincia di Varese, ovvero il suo delegato, ad intervenire alle assemblee di Alfa S.r.l., ed in tale sede a esprimere voto favorevole ai fini di dare piena attuazione all'operazione societaria come sopra descritta, ai sensi dell'art. 2502 del codice civile;
- **DI DARE MANDATO** al Presidente della Provincia di Varese, ovvero al suo delegato, di dichiarare espressamente, nell'ambito dell'assemblea di Alfa S.r.l. utile a tale scopo, che, al ricorrere della condizione, la Provincia di Varese intende rinunciare al diritto di opzione spettante a ciascun socio ai sensi dell'art. 6, comma 7 dello Statuto di Alfa S.r.l., limitando la sottoscrizione delle quote di capitale sociale di Alfa S.r.l. di nuova emissione ad una entità corrispondente al solo valore di concambio relativo alle partecipazioni dallo stesso detenute nelle sei Società Ecologiche e (direttamente o indirettamente) in Prealpi Servizi S.r.l., oggetto di fusione per incorporazione in Alfa S.r.l.;
- **DI DARE MANDATO** contestualmente al Presidente della Provincia di Varese, ovvero al suo delegato, di dichiarare espressamente, nell'ambito dell'eventuale ed apposita assemblea di Alfa S.r.l. utile a tale scopo, che verrà a ciò dedicata in epoca successiva all'attuazione dell'operazione di fusione, che, in relazione all'eventuale aumento di capitale sociale che potrà essere deliberato da Alfa S.r.l., riservato ai soci che non detengono partecipazioni nelle "Società Ecologiche" e che intendano – sulla base di una decisione di natura discrezionale agli stessi rimessa – mantenere invariata l'attuale quota di partecipazione in Alfa S.r.l., quale alternativa alla possibile diluizione della medesima partecipazione societaria a seguito dell'attuazione della predetta operazione straordinaria, la Provincia di Varese intende rinunciare al diritto di opzione spettante a ciascun socio ai sensi dell'art. 6, comma 7 dello Statuto di Alfa S.r.l.;
- **DI STABILIRE** sin d'ora che la fusione di cui trattasi dovrà, per quanto possibile, essere congiunta (cioè realizzarsi in un unico momento con riguardo a tutte le incorporande "Società Ecologiche") e non dovrà avere una funzione "realizzativa" delle partecipazioni possedute dai soci delle società partecipanti alla fusione, posto che una simile circostanza snaturerebbe lo scopo della operazione di fusione stessa (dunque eventuali minimali conguagli in denaro potranno essere previsti con l'unico scopo di evitare una gestione particolarmente complicata di eventuali c.d. "resti", ossia dei valori frazionari delle quote e/o azioni da annullare/assegnare);
- **DI DARE MANDATO** agli Uffici provinciali competenti per l'adozione di tutti i successivi atti che si dovessero rendere occorrenti all'attuazione di quanto stabilito con la presente delibera;
- **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione all'ATO della Provincia di Varese, alla società Alfa S.r.l. ed alle Società Ecologiche, anche ai fini della successiva comunicazione delle determinazioni in questa sede assunte agli ulteriori soci pubblici della medesima società;
- **DI DARE ATTO** che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Successivamente il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000, al fine di procedere tempestivamente con le comunicazioni ai soggetti che dovranno dare seguito all'iter procedimentale relativo alla fusione per incorporazione in oggetto.

La proposta viene accolta con voto elettronico favorevole n. 13 Consiglieri.

Astenuto n. 1 Consigliere: Simeoni Aldo.

Assenti all'atto della votazione n. 2 Consiglieri: De Bernardi Martignoni Giuseppe e Fisco Giacomo.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE
ANTONELLI EMANUELE

IL SEGRETARIO GENERALE
GUARINO ANTONELLA